

Mordzinski e Sepulveda al Cervantes

L' **Istituto Cervantes di Roma** – che dedica la programmazione artistica del 2009 in particolare alla fotografia - propone una mostra fotografica personale dedicata al lavoro di ritrattistica tematica di **Daniel Mordzinski** : ottanta ritratti scelti dall'autore stesso di **grandi scrittori dal Novecento ad oggi**. Partecipa eccezionalmente **Luis Sepulveda**.

DANIEL MORDZINSKI

FOTOGRAFO TRA SCRITTORI

ALL'ISTITUTO CERVANTES DI ROMA

SALA di Piazza Navona, 91

Dall'8 giugno al 31 luglio 2009

INAUGURAZIONE ALLE ORE 19.00 del 08/06/09

CON DANIEL MORDZINSKI e LUIS SEPULVEDA

Daniel Mordzinski é un fotografo cosmopolita: nato a Buenos Aires nel 1960, si trasferisce all'età di vent'anni a Parigi, città nella quale vive tuttora e nella quale si diploma all'École Supérieure d' Etudes Cinématographiques. Nel 1982 comincia la sua carriera di fotografo professionista come corrispondente in Israele, dove – oltre a lavorare – si laurea in Lettere all'Università di Tel Aviv nel 1986. Comincia col fotografare vagabondi ai lati dei cartelli dei ristoranti di Parigi.

É all'età di diciotto anni che esegue il suo primo ritratto di scrittore. Il protagonista della foto é il grandissimo narratore Jorge Luis Borges ormai cieco. Con quello scatto ha inizio la sfida di Mordzinski nel voler gettare un ponte tra la parola e l'immagine e al tempo stesso é l'inizio di un' avventura artistica e umana che lo conduce a contatto con grandi maestri e nuovi autori, dai Caraibi al Messico, dal Sudamerica alla Spagna e a Parigi. La qualità speciale del ritratto di Borges, - nel quale fa irruzione una mano anonima di cui lo stesso fotografo si rende conto solo più tardi, - si trova proprio in quell'errore accidentale. La sua straordinaria abilità si esprime nella capacità intuitiva di cogliere la personalità di un scrittore nei bracciali che porta la polso, nelle ciabatte di gomma di Jorge Amado, nel sorriso fraterno di Luis Sepúlveda.

Nella presentazione del libro "I volti del Narratore" – pubblicato in Italia nel 2000 da Guanda, Luis Sepúlveda – che presenterá al pubblico la mostra fotografica il prossimo 8 giugno nella Sala Culturale dell'Istituto Cervantes di Roma - ha scritto: "Ho visto tanti fotografi che non conoscono affatto chi stanno per ritrarre. Daniel, invece, l'ho visto leggere, indagare, emozionarsi o turbarsi, fino a decidere il momento di mettere davanti all'obiettivo la donna o l'uomo che oramai conosce e comprende. Esistono ancora persone che credono, lasciandosi fotografare, di perdere un pezzetto di sé. Attraverso il rispetto, quando ci mostra le foto, Daniel ci restituisce sempre un pezzo di noi stessi che a volte, come nel mio caso, consideravamo perduto per sempre".

Mordzinski ha ritratto tutti i grandi scrittori spagnoli e latino-americani, con la convinzione che scrittori e vagabondi vivano all'interno di universi propri e che debbano essere fotografati da soli. La mostra é il frutto della convinzione che lo scrittore sia l'oggetto delle proprie ossessioni e che quindi debba essere fotografato da solo. Ecco, quindi, tra gli altri, Gabriel García Márquez sulla scogliera guardando il mare, Jorge Amado scalzo, Wendy Guerra nuda...

INFO

Sala Istituto Cervantes di Roma

Mordzinski e Sepulveda al Cervantes

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Piazza Navona, 91

Entrata libera

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/mordzinski-sepulveda-al-cervantes>